

<u>Ditta:</u>	HY- LINE ITALIA S.r.l.
<u>Sede operativa:</u>	Saluggia (VC), Via Don Carra n.65
<u>Tipologia:</u>	Allevamento avicolo
<u>Autorizzazione Integrata Ambientale:</u>	Determina n. 3106 del 18/11/2011 richiesta in capo alla Società Agricola VALVERSA S.s. di Costa e Figli, successivamente volturata in capo alla Società Agricola HY-LINE ITALIA S.r.l. con Determina del SUAP del Comune di Saluggia in data 24/01/2013 n. 357

REPORT ANNO 2020

1) Generalità

Facendo seguito ai disposti di cui all'A.I.A., di seguito vengono indicati i dati relativi, in sintesi, dell'allevamento rilevati a seguito del monitoraggio come indicato. In particolare i dati, per una maggiore facilità interpretativa, sono stati suddivisi come segue:

- Pollastre ovaiole (pulcinaia);
- Riproduttori leggeri (deposizione).

Inoltre, i dati sono stati riferiti a ciascun ciclo. Sono stati presi in considerazione il ciclo concluso nel 2020 relativo alla pulcinaia e quello della deposizione. Relativamente alla pulcinaia è stata temporaneamente sospesa l'attività in attesa della prevista ristrutturazione generale dopo il ciclo considerato. Relativamente alla deposizione non è stato considerato così come indicato nella Vs. nota del 11/10/2013 prot. 0078018/000, il ciclo iniziato nel 2020 che si concluderà nel 2021 e sarà trattato nel successivo da redigere nel 2022.

2) Dati in sintesi

a) Allevamento pollastre ovaiole

- Materia prima animali
(ciclo dal 10/10/2019 al 30/05/2020)**

Totale animali allevati	nr.	33.415
Animali deceduti durante il ciclo	nr.	- 2.501
	nr.	30.914

Parametro	in valore assoluto		Per capo allevato		NOTE
Mangime	t.	212,50	t.	0,006874	
Acqua	mc.	442,00	mc.	0,0142977	
Energia elettrica	Kw	19039,00	Kw	0,6158698	
GPL	Lt	17455,00	Lt.	0,5646309	
Gasolio	Lt	676,00	Lt.	0,0218671	
Pollina	t.	76,26	t.	0,0024668	
Acque di lavaggio	mc.	24,50	mc.	0,0007925	
Imballaggi	Kg.	/	Kg.	/	CER 15.01.01
imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminate	Kg.	50,00	Kg.	0,0016174	CER 15.01.10
Tubi fluorescenti	Kg.	2,00	Kg.	0,0000647	CER 20.01.21
Materiale a rischio infettivo (siringhe, monouso, aghi, ecc.)	Kg.	8,00	Kg.	0,0002588	CER 18.02.02
Materiali misti	Kg.	880,00	Kg.	0,028466	CER 15.01.06
Fanghi fossa imhoff	lt	/		/	CER 20.03.04

b) Allevamento deposizione

- **Materia prima pulcini**
(ciclo dal 10/06/2018 al 14/02/2020)

Totale animali allevati
Animali deceduti durante il ciclo

nr. 29.368
nr. - 11.675
nr. 17.693

Parametro	in valore assoluto		Per capo allevato		NOTE
Mangime	t.	957,96	t.	0,05414	
Acqua	mc.	2240,00	mc.	0,1266037	
Energia elettrica	Kw	154721,00	Kw	8,74476	
GPL	Lt	7204,00	Lt.	0,40717	
Gasolio	Lt	1302,00	Lt.	0,07359	
Pollina	t.	217,37	t.	0,01229	
Acque di lavaggio	mc.	24,90	mc.	0,00141	
Imballaggi	Kg.	/	Kg.	/	CER 15.01.01
imballaggi contenenti sostanze pericolose e/o contaminate	Kg.	/	Kg.	/	CER 15.01.10
Tubi fluorescenti	Kg.	/	Kg.	/	CER 20.01.21
Materiale a rischio infettivo (siringhe, monouso, aghi, ecc.)	Kg.	1,00	Kg.	0,0000565	CER 18.02.02
Materiali misti	Kg.	1200,00	Kg.	0,06782	CER 15.01.06
Fanghi fossa imhoff	lt	/		/	CER 20.03.04

3) Analisi, valutazioni e considerazioni sull'andamento dell'attività IPPC riferiti al ciclo considerato nel 2020

Si precisa che essendo svolto l'allevamento per la sola metà dell'anno i dati annuali risultano anomali.

Facendo riferimento alle Linee Guida per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili, avremo i seguenti dati:

1) Consumi energetici:

- Riscaldamento

Le linee guida non prevedono particolari indicazioni.

Il dato è influenzato dal periodo di accasamento in cui i pulcini sono piccoli e vi è maggior necessità di calore da parte degli animali nonché dal clima invernale in cui si sono svolti i cicli.

In base ai dati monitorati, è risultato nel ciclo il consumo medio per capo è stato pari a lt/capo 0.5646 di GPL. Tale dato è influenzato non mediato dalla mancanza del ciclo nella stagione calda in quanto l'allevamento è stato sospeso.

- Illuminazione/raffrescamento

Le linee guida prevedono un carico di potenza pari a circa 1/1.2W per capo. Nel caso specifico, risulta un consumo per capo pari a kw 0,6158 e, pertanto, in linea, anzi, inferiore al valore minimo indicato anche se influenzato dalla mancanza del ciclo estivo.

- Consumi idrici

Relativamente ai consumi di acqua, le linee guida prevedono, relativamente alla 1^a fase corrispondente alla tipologia di allevamento considerata, un consumo di 10.00 lt/capo. Tale consumo standard non considera l'acqua necessaria ai lavaggi mentre nei conteggi di cui sopra tale consumo è considerato.

Il dato medio rilevato pari a 14,29 lt/capo è in linea e leggermente superiore a quello indicato nei consumi medi degli anni precedenti. Anche in questo caso risulta riferito a solo circa metà dell'anno.

- Mangime

Le linee guida, relativamente al tipo di allevamento, prevedono una quantità di circa 5.5 kg/capo all'anno nella prima fase che corrisponde, in base alla ns. tipologia di allevamento. Dal monitoraggio risulta un consumo medio di mangime nei due cicli pari a kg/capo 6,87 in linea con i consumi medi degli anni precedenti.

Si ricorda che un consumo medio leggermente superiore alle previsioni delle linee guida è generato da una politica aziendale che tende a mantenere l'animale in condizioni ottimali di salute anche mediante una leggera abbondanza di somministrazione del mangime. Infatti a fine ciclo normalmente l'animale ha un peso di circa un ettogrammo medio in più rispetto alla media. Con tale situazione si è notato un miglior benessere animale che corrisponde ad una migliore resa qualitativa nella 2^o fase in cui avviene la di produzione di uova (sempre gestita dalla stessa azienda in altre strutture). Inoltre vi è un minor scarto, in generale, di uova che compensa i maggiori costi di mangime nella 1^o fase. Inoltre può influire anche l'età di trasferimento delle pollastre che può variare, a seconda delle esigenze aziendali, tra le sedici e diciotto settimane. Si precisa altresì che il dato è comunque, all'incirca, in linea con quanto indicato nella fase preliminare di valutazione.

• Aspetti ambientali - emissioni in atmosfera

- Non è stato effettuato il calcolo delle emissioni in quanto ritenuto inutile poiché la pulcinaia ha effettuato allevamento solo per parte dell'anno e pertanto essendo il programma riferito all'anno non risulterà attendibile.

Non sono presenti stoccaggi e la pollina viene conferita all'impianto di biogas. Pertanto, non vi sono emissioni riferite allo spandimento.

Nel 2020 non sono stati effettuati campionamenti.

- Aspetti ambientali - produzione rifiuti
 - Le linee guida, relativamente ai rifiuti prodotti in azienda, non prevede particolari quantitativi.
Si riscontra che il codice CER 15.01.01 è stato utilizzato nei cicli considerati. Tale dato è influenzato dal fattore manutenzione e dal periodo dell'anno in cui viene programmato e svolto.
- Aspetti ambientali – analisi dei rischi
 - nel caso del ciclo considerato non vi sono state situazioni critiche che possano aver provocato rischio di "danno ambientale". Tutto si è svolto nella normalità.

Allevamento deposizione

Come già segnalato in premessa e nel report precedente si è verificata una criticità ambientale in quanto, a fine novembre, il pollaio n.2 è andato a fuoco risultando completamente distrutto e crollato al termine dell'incendio. In tale incendio sono stati inceneriti completamente tutti gli animali presenti e gli impianti interni presenti. Oltre ai fumi prodotti dall'incendio non vi sono stati, comunque, particolari altre situazioni influenti sugli aspetti ambientali. Si è provveduto ad effettuare, una volta terminata la rimozione dello scheletro del fabbricato, le analisi del materiale polli e pollina da cui è risultato che detti materiali non risultavano contaminati da diossina e classificabili non pericolosi. Tutte le operazioni di demolizione e le successive fasi di smaltimento sono state effettuate da ditte specializzate ed autorizzate per la tipologia di attività e rifiuto. Il rapporto dettagliato delle risultanze dei rifiuti e relativi smaltimenti sono già stati prodotti in occasione del sopralluogo di verifica per il report 2018.

Si precisa che pertanto i dati relativi alle varie matrici non sono attendibili in quanto viziati da quanto sopra. Infatti gli animali sono stati allevati per circa 2/3 del ciclo e poi a causa dell'incendio sono deceduti e quindi i dati del ciclo risultano viziati da tale fattore. Per quanto sopra il report dei vari parametri non risulta attendibile.

Altri dati monitorati sull'allevamento

In merito agli altri parametri monitorati ed indicati nella relazione di valutazione iniziale, non risultano significative variazioni.

Relativamente alle carcasse dei polli morti, per la pulcinaia sono stati percentualmente inferiori a circa il 10% del totale all'anno precedente ma tale dato risulta influenzato da fattori poco attendibili. Per la deposizione i dati sono risultati anomali in conseguenza dell'incendio.

Considerazioni finali sull'andamento dell'attività IPPC

Nel complesso, si ritiene che l'attività svolta nel corso del 2020, anche se parziale risulta in linea e coerente con gli obiettivi A.I.A.

Nel dettaglio, dal punto di vista ambientale, si può rilevare che l'azienda è risultata virtuosa, in generale, in quanto alcune matrici ambientali, pur nel contesto suesposto, in cui può influire anche il fattore umano sono risultati minori del previsto e di quanto indicato nelle linee guida e in fase di previsione.

Comunque, l'azienda è sempre alla ricerca, da un lato, delle migliori soluzioni per una massima resa dal punto di vista dell'allevamento e benessere animale e, dall'altra, dalle performance ambientali.

Dal controllo dei registri, della documentazione ed analisi è risultato che sono state effettuate le registrazioni nel rispetto delle modalità e tempistiche richieste nell'AIA in particolare secondo

quanto indicato nell'ultima variazione all'autorizzazione ottenuta. Da tali registrazioni si evince che l'andamento dell'attività durante l'anno 2020, si è svolta normalmente, senza particolari anomalie e/o imprevisti dal punto di vista ambientale fatto salvo all'incendio per quanto concerne la pulcinaia.

E' stata programmata una riunione con i responsabili del monitoraggio per valutare le esperienze maturate nell'anno 2020, le eventuali difficoltà riscontrate, ed analizzare eventuali migliorie da adottare per detto monitoraggio finalizzato a migliorare il "trend ambientale".

HY-LINE ITALIA S.R.L.
(Dott. Pierantonio Serafino)

